



## **Decreto Dirigenziale n. 38 del 29/01/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.DIR. N. 417/II/2015 - DGR 617 DEL 08/11/2016 - LINEA 2 DELLA SPERIMENTAZIONE  
DEL SISTEMA DUALE - PROROGA TERMINE ATTIVITA' SCOLASTICHE PRIMO ANNO.

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che**

- a) l'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 (Repertorio Atti n.:158/CSR del 24/09/2015) pone in essere un'azione sperimentale di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale, facilitando le transizioni tra il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro;
- b) con decreto direttoriale n. 417/I/2015 trasmesso, con nota 0025973.21-12-2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito le risorse relative all'annualità 2015 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'art.28, comma 3, del decreto Legislativo 17/10/2005, n. 226;
- c) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 08/11/2016 La Regione Campania programma per il triennio 2016/2019, percorsi sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale da realizzarsi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di leFP, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 226 del 2005 ed alle figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011, integrato dall'Accordo Stato-Regioni del 19.01.2012) destinando al finanziamento della suddetta sperimentazione un importo complessivo pari ad Euro 2.430.000,00 a valere sulle risorse stanziato al capitolo 5449 del Bilancio gestionale 2016-2018;

### **CONSIDERATO che**

- a) che con D.D. n.1 del 10/01/2017 si è data concreta attuazione alla Linea 2 della Sperimentazione del sistema duale di cui allo "Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale"; approvando, sulla base delle indicazioni contenute nella DGR n 617 del 8 11 2016, l'Invito alla presentazione di progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'leFP in Campania";
- b) con D.D. 33 del 10/2/2017 si è preso atto della presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'leFP in Regione Campania rendendo finanziabili i CFP di cui al D.D. 251/2016 e successivo D.D. 11/2017;
- c) che con D.D. 34 del 21/2/2017 si è approvato l'atto di concessione e Linee Guida relative allo svolgimento dei percorsi leFP;
- d) che con D.D. 101 del 10/4/2017 sono state effettuate delle Integrazioni e modifiche al D.D. n.34 del 21/2/2017 indicando, fra l'altro, in deroga a quanto previsto dagli atti di concessione sottoscritti, quale data di inizio delle attività formative il giorno 08/05/2017;

### **PRESO ATTO**

- a) che, diverse le agenzie formative hanno manifestato ed evidenziato, giustificate e motivate difficoltà nel programmare ed rispettare la chiusura delle attività entro la data del 28 febbraio 2018, così come indicato nelle linee guida approvate con il richiamato D.D. n.34/2017;

### **RITENUTO**

- a) di dover prorogare in deroga a quanto previsto dalle linee guida approvate con D.D. 34 del 21/2/2017 il termine delle attività dei percorsi sperimentali di leFP della presente annualità entro il 30/3/2018;
- b) di dover stabilire che per i corsi sperimentali triennali le attività formative della seconda annualità si svolgeranno in continuità, previa verifica delle competenze degli allievi; sarà cura dell'ente la presentazione di tutte le comunicazioni propedeutiche all'avvio della seconda

annualità al Responsabile unico di procedimento, tramite posta elettronica certificata. In particolare il CFP è tenuto a:

*“Presentare la progettazione di dettaglio delle attività (Allegato A LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI DI leFP - A. FORMULARIO PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEL PERCORSO SPERIMENTALE) e il relativo Piano dei costi per la seconda annualità (Allegato B LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI DI leFP - B. PIANO FINANZIARIO – ANNO FORMATIVO 2018/19). Si precisa che comunque le attività formative riferite all'anno 2018/19, dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 gennaio 2019 sia per i corsi sperimentali triennali sia per i corsi sperimentali annuali, a parziale modifica di quanto previsto dall'avviso di cui al D.D. n.1 del 10/01/2017.”*

- c) Di dover stabilire che in riferimento alla percentuale di assenza degli allievi, ai fini della validità delle singole annualità, per procedere alla valutazione finale per l'accesso all'anno successivo, al rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'Obbligo scolastico o all'esame di qualifica professionale, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
- d) Di dover precisare che In analogia per quanto previsto per le istituzioni scolastiche (riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122), gli enti possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio di una commissione interna all'ente, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
- e) Di dover precisare che il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione all'accesso alla valutazione finale per l'ammissione all'anno successivo, al rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'Obbligo Scolastico o all'esame di qualifica professionale. Sono fatti salvi i casi in cui si garantisce il recupero individuale, opportunamente documentato, delle ore sufficienti per il conseguimento del limite minimo di frequenza per l'accesso all'anno successivo o al rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'Obbligo scolastico o all'esame di qualifica professionale.

## VISTI

- il decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010;
- l'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010;
- l'Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 per l'Istruzione e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima

## DECRETA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- a) di prorogare in deroga a quanto previsto dalle linee guida approvate con D.D. 34 del 21/2/2017 il termine delle attività dei percorsi sperimentali di leFP della presente annualità entro il 30/3/2018;
- b) di stabilire che per i corsi sperimentali triennali le attività formative della seconda annualità si svolgeranno in continuità, previa verifica delle competenze degli allievi; sarà cura dell'ente la presentazione di tutte le comunicazioni propedeutiche all'avvio della seconda annualità al Responsabile unico di procedimento, tramite posta elettronica certificata. In particolare il CFP è tenuto a:

*“Presentare la progettazione di dettaglio delle attività (Allegato A LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI DI leFP - A. FORMULARIO PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEL PERCORSO SPERIMENTALE) e il relativo Piano dei costi per la seconda annualità (Allegato B LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI SPERIMENTALI DI leFP - B. PIANO FINANZIARIO – ANNO FORMATIVO 2018/19). Si precisa che comunque le attività formative riferite all’anno 2018/19, dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 gennaio 2019 sia per i corsi sperimentali triennali sia per i corsi sperimentali annuali, a parziale modifica di quanto previsto dall’avviso di cui al D.D. n.1 del 10/01/2017.”*

- c) Di stabilire che in riferimento alla percentuale di assenza degli allievi, ai fini della validità delle singole annualità, per procedere alla valutazione finale per l'accesso all'anno successivo, al rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'Obbligo scolastico o all'esame di qualifica professionale, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
- d) Di precisare che in analogia per quanto previsto per le istituzioni scolastiche (riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122), gli enti possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio di una commissione interna all'ente, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
- e) Di precisare che il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione all'accesso alla valutazione finale per l'ammissione all'anno successivo, al rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'Obbligo Scolastico o all'esame di qualifica professionale. Sono fatti salvi i casi in cui si garantisce il recupero individuale, opportunamente documentato, delle ore sufficienti per il conseguimento del limite minimo di frequenza per l'accesso all'anno successivo o al rilascio della certificazione attestante l'assolvimento dell'Obbligo scolastico o all'esame di qualifica professionale.
- f) di trasmettere il presente decreto per quanto di rispettiva conoscenza all'Assessore alla Formazione, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche Culturali e le Politiche Sociali, alla UOD per la Formazione, per quanto di competenza.
- g) Di inviare all'Ufficio “Affari generali, Servizi di supporto e BURC” per la pubblicazione che vale come notifica agli interessati.

*Dott.ssa Maria Antonietta D'urso*